

Fiat Spa e Fiat Industrial devono pagare il saldo del premio

In molti stabilimenti del gruppo, nei giorni scorsi, si sono stati scioperi con grandi adesioni, promossi unitariamente dalle RSU o dai delegati Fiom, contro il mancato pagamento del saldo del Premio di Risultato.

Le lavoratrici e i lavoratori non accettano che mentre si erogano centinaia di milioni agli azionisti e si danno migliaia di euro ai capi e capetti si continui a negare quanto dovuto a chi produce e paga il prezzo più alto della crisi.

Finalmente anche FIM e UILM Nazionali se ne sono accorti. Come Fiom avevamo proposto di dare una risposta unitaria all' arroganza della FIAT chiedendo che fossero chiare le rivendicazioni:

- tutte le società Fiat devono pagare il saldo adesso
- non bastano poche ore di sciopero al solo fine di fare "sfogare" i lavoratori
- va respinta la minaccia della Fiat di far uscire tutte le sue società dal Contratto Nazionale
- il Contratto Nazionale va difeso e le lavoratrici e i lavoratori hanno diritto a un Contratto Integrativo per migliorare il salario e le loro condizioni (con loro da discutere e decidere).

Purtroppo queste condizioni unitarie non ci sono. FIM e UILM, nei fatti con il loro comportamento, continuano ad assecondare la volontà della FIAT di negare i diritti dei lavoratori estendendo a tutti le condizioni degli "Accordi" di Pomigliano, Mirafiori e Grugliasco.

VENERDI' 15 LUGLIO 2011
8 ORE DI SCIOPERO NAZIONALE (per turno)
in tutte le società, gli stabilimenti
di Fiat Spa e Fiat Industrial

*(in caso di concomitanza con la cassa integrazione
lo sciopero potrà essere spostato su decisione dei delegati Fiom)*

per il saldo ora del premio
per i diritti dei lavoratori

